



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO
SEDE DI TUNISI

“CRISI LIBICA - FONDO DI COORDINAMENTO PER LA STABILIZZAZIONE DELLA LIBIA”
AID 10896

DETERMINA A CONTRARRE

L' AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
SEDE DI TUNISI

- VISTO il R.D. n. 2440 del 18.11.1923, concernente le disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio della Contabilità Generale dello Stato e il R.D. n. 827 del 23.5.1924, che ha approvato il relativo regolamento;
- VISTO il D.P.R. n. 18 del 05/01/1967 e s.m.i. recante l'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri, ed in particolare l'art. 86;
- VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.
- VISTO L'art. 3 della L136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., ai sensi del quale l'affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo procedure previste;
- VISTI la legge 125/2014 che istituisce l' Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo e il decreto n.113 del 22.07.2015 che approva lo statuto dell'Agenzia;
- VISTO il Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo del 15.12.2015;
- VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", da ultimo aggiornato alla legge 27 dicembre 2017 n.205;
- VISTO le linee guida n.1,2,3,4,5,6,7 di attuazione del D.gs n.50 del 18/04/2016, approvate dall'Autorità nazionale Anticorruzione rispettivamente con delibera n.973/2016, delibera n.1005/2016, delibera n. 1096/2016, delibera n.1097/2016, delibera n. 1190/2016, delibera n. 1293/2016 e delibera n.235/2017;
- VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero" vigente dal 04 gennaio 2018, in particolare il Capo IV afferente i contratti nell'ambito della cooperazione allo sviluppo;
- VISTA La delibera del Direttore AICS n. 33/2018 con cui si sono adottati gli aggiornamenti al "manuale delle procedure negoziali per l'appalto di lavori, l'acquisto di beni e l'affidamento di servizi" dell'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo;
- VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il Regolamento approvato con DPR n. 207 del 5/10/2015 di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006;
- VISTA la Delibera n. 11521 del 25/10/2016 con la quale il Direttore dell'AICS ha approvato il finanziamento (Euro 90.000,00) dell' iniziativa "Crisi libica - Fondo di coordinamento per la Stabilizzazione della Libia" - AID 10896 e il relativo fondo in loco;

- CONSIDERATO che il POG ha stanziato Euro 24.244,46 sulla voce 1.1.2 “Contributo affitto, lavori di ristrutturazione e utenze” e che il capitolo presenta la necessaria disponibilità;
- CONSIDERATA la necessità di affittare nuovi locali ad uso dell’ufficio presso lo stabile adiacente alla sede dell’Ambasciata d’Italia a Tunisi;
- CONSIDERATO che si rende necessario installare un sistema di sorveglianza e sicurezza presso i nuovi locali, in stretto coordinamento con il sistema dell’Ambasciata d’Italia a Tunisi e con lo stesso fornitore;
- CONSIDERATA la temporaneità e l’urgenza della prestazione;
- CONSIDERATO che il preventivo di spesa pari a Euro 24.233,52 (ventiquattromila duecento trentatré/52 €) IVA inclusa presentato in data 26.02.2018 dalla Società Ingegneria & Software Industriale è ritenuto congruo;

DETERMINA

1. Di affidare alla Società Ingegneria & Software Industriale la fornitura del sistema di sorveglianza e sicurezza;
2. Di precisare che:
 - il fine che s’intende perseguire con la spesa in oggetto è garantire un adeguato livello di sicurezza a beneficio del personale, dei locali e delle attrezzature dei locali adibiti ad ufficio della Sede Regionale dell’AICS a Tunisi;
 - i termini dell’accordo con la Società sono definiti mediante scrittura privata che provvede a stabilire le modalità di esecuzione della prestazione e le penalità in caso di inadempimento;
3. il contraente viene prescelto nell’ambito della procedura di affidamento diretto ex Art.36 comma 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016, alla luce dell’importo della relativa spesa, nonché del possesso da parte del professionista in parola di requisiti di comprovata professionalità e affidabilità;

L’incarico di R.U.P., ai sensi dell’art 5 della Legge n. 241 del 7 Agosto 1990, è affidato al dott. Flavio Lovisolo, in qualità di Direttore della Sede AICS di Tunisi.

Tunisi, 26.02.2018



Il Direttore della Sede AICS di Tunisi
Flavio Lovisolo